

- attività di formazione rivolta alla dirigenza e al personale dell'ente sui contenuti del nuovo regolamento con particolare riferimento all'impostazione economico-patrimoniale della contabilità e alle logiche del budget direzionale;
- pre-analisi della competenza economica per le poste inserite tra i residui attivi e passivi del bilancio finanziario;
- avvio, in via sperimentale, delle nuove procedure informatiche con particolare riguardo al workflow e alla gestione del ciclo passivo.

Privacy

Anche nel corso del 2008 l'Area diritto d'impresa e finanza, il cui dirigente è delegato dal titolare dei trattamenti (per l'ente il comitato di presidenza) a supportare i responsabili dei trattamenti di dati di cui è titolare l'ente, ha svolto le necessarie attività per la corretta applicazione della normativa sulla privacy. A tal fine l'area ha seguito le problematiche connesse agli adempimenti previsti dalla normativa per l'ente e in alcuni casi anche per le Camere di commercio. In particolare, nei primi mesi del 2008 è stato aggiornato così come prevede la normativa, il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) per i trattamenti di dati personali e sensibili, svolti presso gli uffici dell'ente. Tale documento riporta le misure organizzative di sicurezza e di difesa adottate dall'ente per prevenire possibili rischi e violazioni ai dati personali trattati dall'ente con la delibera del Comitato di presidenza n. 39 del 23 aprile 2008.

Finanza di sistema

L'articolo 1, comma 45, della legge 23 dicembre 2005, n.266 ha previsto, a decorrere dall'1 gennaio 2006, l'uscita delle Camere di commercio dal regime previsto dalla legge 720/1984.

In conseguenza di tale norma, le giacenze depositate dalle Camere di commercio nelle contabilità speciali di tesoreria Unica verranno accreditate in cinque annualità, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2006 al 2010.

Grazie ad una raccolta ed elaborazione di informazioni desunte dai bilanci delle Camere di commercio è stato possibile evidenziare lo stato di sofferenza finanziaria prodotto dalla norma e supportare la richiesta alla Ragioneria generale dello Stato di anticipo, rispetto alla scadenza del 30 giugno, di svincolo del terzo 20% delle disponibilità presenti in Tesoreria.

Intensa anche l'attività di assistenza alle Camere di commercio sui principali impatti determinati sui bilanci camerali dalle norme di contenimento previste per alcune tipologie dalle leggi finanziarie 2006, 2007 e 2008; assistenza svolta a supporto dell'Ufficio legislativo dell'Unioncamere nella predisposizione delle circolari interpretative emanate alle Camere di commercio.

E-government, portale impresa.gov e sistema informativo

Per quanto attiene il portale impresa.gov, l'attività svolta nel corso del 2008 può essere divisa in due semestri, durante il primo è proseguita l'attività di gestione del sistema ed in previsione della scadenza del piano di cofinanziamento (Unioncamere-CNIPA) terminato a giugno, le attività d'integrazione e di sviluppo di nuovi servizi che erano in corso d'opera hanno subito un'accelerazione per essere completate entro lo stesso mese.

Dal punto di vista amministrativo e di relazione con il partner del progetto (il CNIPA), a metà anno è stato gestito un delicato accordo che ha visto l'Unioncamere, a causa dell'incertezza sul prosieguo dell'iniziativa, chiedere un disimpegno finanziario per la seconda parte dell'anno. Unioncamere, si è comunque resa disponibile a proseguire l'attività di gestione del sistema curando i rapporti col fornitore e praticamente amministrando il finanziamento (tutto a carico del CNIPA) che è stato utilizzato per le attività di gestione corrente, mentre si è scelto di sospendere quelle di sviluppo.

Dal punto di vista operativo, la seconda metà dell'anno ha visto il portale cambiare fisionomia e concentrare l'offerta sulla parte che consente lo svolgimento degli adempimenti on-line, a discapito, per ragioni di budget, dell'offerta di informazioni che invece è stata sospesa.

In ogni caso, nel 2008 l'offerta di servizi on-line si è consolidata, i macroservizi (adempimenti complessi) disponibili hanno superato la ventina ed il numero di adempimenti svolti utilizzando il portale è passato da una consistenza media di circa 2.500 adempimenti mensili (registrata nel 2007) ad un valore medio di oltre 15.000 adempimenti per mese.

L'ultima parte dell'anno è stata infine impiegata a rielaborare la strategia dell'Unioncamere verso il progetto, la pubblicazione del DL 112/2008 ha di fatto visto la nascita del Portale impresa in giorno a partire dall'esperienza del portale impresa.gov. La legge pone il nuovo portale sotto la gestione del sistema camerale che dovrà qualificarlo per farne lo strumento a supporto dei "riformandi" Sportelli unici delle attività produttive, in tal senso, sono state poste le condizioni per un nuovo protocollo d'intesa col CNIPA.

Inoltre, anche il portale dedicato ai funzionari camerali, Unioncamere.net, è stato gestito in merito ai contenuti e allo sviluppo delle nuove applicazioni, e nell'ultimo bimestre, è stato anche predisposto un programma di aggiornamento dell'infrastruttura hardware.

Per quanto attiene il sistema informativo, nel 2008 l'ufficio ha messo in opera una significativa revisione dell'infrastruttura e dei programmi, Unioncamere è stata "fisicamente" inserita nella rete di comunicazione dati del sistema camerale (ICRete), e questo è stato il presupposto per sperimentare e personalizzare una suite di applicativi sviluppati per supportare l'attività amministrativa interna dell'Ente, compreso il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quella di tipo economico. I programmi sono stati utilizzati in via sperimentale per tutto il secondo semestre dell'anno, in modo da garantire la completa operatività per l'anno successivo: è stato riorganizzato il sistema per l'adozione delle determinazioni (che vede una completa dematerializzazione del procedimento); quello per la gestione dell'attività dell'economato; e quello per la pianificazione strategica e la predisposizione del budget delle attività.

Per il complesso delle attività dell'Area i dati finanziari vengono riportati nella seguente tabella:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BUDGET APPROVATO	IMPEGNI ASSUNTI
3007	Servizi associativi	1.185.940	1.088.324

AREA RICERCA, INNOVAZIONE E FORMAZIONE

Iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema

COFINANZIAMENTO PROGRAMMA DI RICERCA ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE

Anche per il 2008 Unioncamere ha fornito il suo contributo al programma di ricerche dell'Istituto G. Tagliacarne, sui temi di maggiore interesse ed attualità per il sistema delle piccole e medie imprese che caratterizzano da anni la produzione informativa del Sistema Camerale, ed in particolare:

- Stime del "Valore aggiunto a livello provinciale e settoriale" per l'anno 2007 (utilizzate anche come parametro per la composizione dei Consigli Camerali) fornendo anche una anticipazione dei dati per il 2008;
- Stime del "Valore aggiunto e degli investimenti a livello regionale" per l'anno 2007;

Per quanto riguarda il Valore aggiunto provinciale, in particolare, sono state realizzate le stime sugli investimenti provinciali, le stime produzione linda totale agricoltura provinciale e le stime sui consumi interni provinciali. Sono state inoltre prodotte elaborazioni accurate per il comparto della cooperazione.

E' stato, inoltre, aggiornato l'"Atlante della Competitività delle province", strumento informativo particolarmente utilizzato dalle maggiori Istituzioni nazionali, dalle Amministrazioni regionali e provinciali e da quanti hanno necessità di disporre di schede sintetiche sulla dimensione economica dei diversi territori.

Nel corso del 2008 si è dato seguito al progetto "Parità di potere d'acquisto regionali", estendendo e validando l'analisi sulle parità dei poteri d'acquisto realizzata da Unioncamere, Istituto Tagliacarne ed ISTAT in tutti i capoluoghi di regione.

Sempre nello scorso anno sono stati realizzati il progetto di ricerca sul "Reddito e ricchezza delle famiglie" aggiornando al 2007 le stime del

patrimonio delle famiglie a livello provinciale e il progetto “Indicatori territoriali su domanda e offerta di infrastrutture” nelle province italiane.

Nel 2008 vanno segnalate, infine, alcune importanti novità di ricerca realizzate dall’Istituto: esse hanno riguardato, in particolare, la produzione di stime inedite sull’occupazione e il valore aggiunto della Pubblica Amministrazione a livello provinciale, l’impatto della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 nelle diverse attività statistiche delle Camere di Commercio, gli indicatori di competitività urbana, il sistema informativo georeferenziato sulle attività produttive (con specifiche sperimentazioni effettuate sul commercio e sull’istruzione).

6° Giornata dell'Economia

L’8 maggio 2008 si è tenuta la 6° Giornata dell'Economia, appuntamento annuale progettato e curato da Unioncamere, in cui le Camere di Commercio presentano un Rapporto sullo stato dell’economia locale. L’evento ha riscosso un notevole successo confermandosi un appuntamento di dialogo con stakeholder e amministratori locali per fare il punto sullo stato di salute dell'economia e rafforzando ulteriormente il ruolo del sistema camerale quale osservatorio privilegiato delle dinamiche economiche del territorio.

A livello nazionale, il Centro Studi Unioncamere ha realizzato il “Rapporto Unioncamere 2008. L'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di commercio”, presentato nel corso dell'evento nazionale e ha curato la predisposizione dei 123 rapporti economici per Camere di commercio e Unioni regionali, contenenti oltre 10.000 tavole statistico-economiche.

Innovazione e trasferimento tecnologico

Nel corso del 2008 l’attività Unioncamere in favore dell’Innovazione e del Trasferimento Tecnologico si è sviluppata prevalentemente in collaborazione con la società controllata Dintec Srl e si è articolata in diversi filoni di azione come di seguito richiamati.

PROPRIETÀ INDUSTRIALE.

Dintec ha realizzato anche per il 2008, in collaborazione con Unioncamere, l’Osservatorio Brevetti e Marchi, per monitorare e valutare l’attività brevettuale del Sistema Italia nel suo complesso - imprese, soggetti privati, Enti Pubblici di Ricerca - e il suo posizionamento rispetto ai principali paesi competitori. Grazie a questo lavoro è stato possibile fornire al Sistema delle Camere di Commercio, alle imprese - singole e/o aggregate - alle associazioni di categoria, ai policymakers e al mondo della ricerca informazioni e indicazioni sul livello di innovazione del nostro Paese. L’Osservatorio è costruito su una base dati relativa alle domande di brevetto europeo depositate presso l’European Patent Office (EPO) e sulle domande di marchio comunitario depositate presso l’Ufficio per l’Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI), negli ultimi nove anni – 1999/2007 - da almeno un applicant italiano. L’Osservatorio opera per tipologia d’impresa e per specifici temi e settori produttivi. Nell’ambito di questa attività, sono stati predisposti i Rapporti Osservatorio Unioncamere Brevetti e Marchi e il Rapporto sulla Proprietà Industriale delle medie imprese italiane. È stato inoltre organizzato il convegno sulla “Proprietà industriale in Cina e nel Far East”.

OSSERVATORIO SULLE NUOVE IMPRESE INNOVATIVE.

Questo filone di attività ha avuto come obiettivo l’individuazione delle policy più appropriate ed efficaci per favorire e promuovere la nascita e l’avvio di nuove imprese innovative. In particolare, l’Osservatorio ha fornito indicazioni sui diversi approcci da adottare per affrontare le criticità che si riscontrano nel processo di avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale. Sono state selezionate ed individuate le diverse modalità di scouting di idee da implementare, a seconda del territorio e degli interlocutori di riferimento. Inoltre, attraverso l’ausilio di un gruppo di esperti, è stata definita e codificata una procedura di valutazione di nuove idee innovative, che si presta a più utilizzi –formativo, di accompagnamento dell’imprenditore, etc. – che va oltre la singola valutazione di idee di impresa. L’attività dell’Osservatorio ha inoltre previsto la realizzazione di ulteriori attività, quali la valutazione comparativa delle forme di finanziamento e degli strumenti a supporto dello start up imprenditoriale, utilizzati in Italia e all'estero; la

realizzazione di uno studio sulle imprese italiane che hanno usufruito del seed capital come strumento di finanziamento ed infine la valutazione dell'impatto dei materiali innovativi, come esempio di fattore acceleratore della competitività delle imprese.

Tra le altre attività svolte, si segnala la conclusione del progetto Innovare Italia con la realizzazione di un evento - svoltosi a luglio 2008 - in cui sono stati approfonditi bisogni delle giovani imprese innovative ed il possibile contributo del sistema camerale.

Nel 2008, una parte rilevante dell'attività affidata da Unioncamere a Dintec ha riguardato il tema dell'energia. I vincoli e le opportunità derivanti dagli accordi internazionali, ma anche la necessità di ridisegnare la composizione (nel senso di diversificazione delle fonti energetiche) della nostra bolletta energetica, ha portato alla realizzazione di diverse attività sul tema dell'energia. Una prima attività, sulle "Filiere tecnologiche dell'energia", ha consentito di individuare un elenco di imprese, attraverso i database EPO, SINCERT e Registro Imprese - già operanti - o che potrebbero operare - nel settore dell'energia, attraverso l'individuazione di un set di parole chiave, quali energia, elettricità, ma anche fotovoltaico, solare, termico, nucleare etc. Obiettivo di questa attività è stato quello di arrivare a definire la numerosità di imprese che potrebbero accedere alle nuove opportunità derivanti dal settore energia. Nello specifico sono state individuate: 8.000 già operanti nel settore dell'energia e delle tecnologie energetiche in genere e 32.000 imprese che potrebbero iniziare ad operare, accedendo in questo modo a nuove opportunità di business. Una seconda attività in tema energia si è concentrata sulla definizione di un Modello di rating tecnologico. Obiettivo della sperimentazione è stato l'individuazione di un metodo di rilevazione e valutazione dei consumi di energia per unità di prodotto. Tale metodologia sviluppata, nello specifico, per le imprese di uno specifico comparto agroalimentare, può essere estesa ad altre tipologie di impresa.

Nel corso del 2008 si è definito un Accordo quadro di collaborazione tra l'Unioncamere e l'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) che prevede tra le varie linee di intervento - in aggiunta alle collaborazioni già attivate da tempo anche attraverso la società consortile Dintec

partecipata da entrambi gli enti oltre che da numerose Camere di Commercio - la collaborazione su iniziative volte al raggiungimento di obiettivi di risparmio ed efficienza energetica attraverso azioni e progetti congiunti volti a favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati dal Governo italiano in ambito internazionale in tema di consumi energetici e riduzione delle emissioni.

Sui temi dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili, Dintec ha inoltre realizzato - con il supporto di ENEA - 23 seminari presso le Camere di Commercio. L'obiettivo di questa attività è stato quello di informare e sensibilizzare le imprese sulle opportunità economiche derivanti dalle politiche energetiche e dagli incentivi in vigore, nonché sulle principali tecnologie per l'efficientamento degli usi finali di energia e per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Premio Scuola, Creatività, Innovazione

Unioncamere ha organizzato nel 2008 la quarta edizione del Premio Unioncamere "Scuola, creatività, innovazione". Il Premio mira a rafforzare il trinomio ricerca-formazione-innovazione tecnologica ed ha la duplice finalità da un lato di promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani delle scuole medie superiori una propensione al pensiero creativo e all'innovazione e dall'altro di sensibilizzare il mondo della scuola sulla rilevanza, per la crescita sociale ed economica dei territori, di un percorso educativo che tenga conto di temi quali appunto la creatività, l'innovazione, il design e la tutela della proprietà intellettuale. L'iniziativa ha riscosso un significativo successo nel sistema scolastico italiano, ricevendo importanti riconoscimenti anche da parte del Ministero della Pubblica Istruzione che lo ha inserito tra le iniziative di eccellenza destinate a consolidare i rapporti tra sistema produttivo e sistema scolastico italiano.

Il design come leva competitiva.

Nel corso del 2008 Unioncamere ha realizzato il primo Rapporto Nazionale sul Design, con l'obiettivo di dare vita ad un Osservatorio permanente in grado di seguire l'evoluzione di questa dimensione fondamentale del *Made in Italy*. Il

Design in Italia è un fenomeno complesso perché, pur continuando a caratterizzare e rendere riconoscibili nel mondo i prodotti di importanti settori dell'industria italiana, il concetto di design tende ad ampliare progressivamente i suoi campi di applicazione. Esso non può più essere considerato esclusivamente sinonimo di qualità estetica dell'oggetto, ma deve essere associato ad una moderna cultura della progettazione, al rigoroso sviluppo di un prodotto e/o servizio, pensato per rispondere in modo coerente ai nuovi bisogni, ai nuovi modelli di fruizione, alle aspettative simboliche degli utilizzatori, alle nuove esigenze di sostenibilità ambientale. Il Rapporto Unioncamere ha consentito di analizzare i diversi aspetti di questa evoluzione, approfondendone anche le implicazioni legate al sistema della formazione. Grazie ad una apposita indagine campionaria, infine, sono state sondate direttamente le piccole e medie imprese per valutare il livello di coinvolgimento del sistema imprenditoriale italiano nelle nuove pratiche del Design.

Collaborazione tra Unioncamere e Federazione Distretti Italiani

Unioncamere ha dato ulteriore impulso alla collaborazione con la Federazione dei Distretti Italiani (FDI), un'associazione con funzioni di rappresentanza dei Distretti industriali e produttivi italiani.

Alla Federazione dei Distretti Italiani sono attualmente associate le Camere di Commercio di Prato, Ascoli Piceno, Belluno, Lecco, Treviso, Padova, Vicenza, Frosinone, Trieste e Sassari. In particolare Unioncamere ha collaborato con la Federazione per il progetto denominato "Osservatorio Distretti 2008" attraverso la fornitura di dati e Know-how del proprio Centro Studi e attraverso la concessione di un contributo economico alle spese. Come risultati di questa attività si segnalano la stesura del Rapporto annuale sui Distretti italiani e la Guida su internet dei Distretti.

La Responsabilità Sociale delle Imprese

Il tema della CSR, e in special modo le attività connesse alla definizione e alla promozione di opportune iniziative di sensibilizzazione, rappresenta una priorità per Unioncamere.

Per l'anno 2008 Unioncamere si è impegnata nella diffusione della CSR e in particolare ha dato impulso alle seguenti linee di attività:

- rafforzamento della "rete" in cui far dialogare i diversi attori della CSR (e soprattutto imprese, Camere di Commercio e Unioncamere)
- affermazione del Sistema Camerale come protagonista delle azioni relative alla promozione della responsabilità sociale
- sensibilizzazione delle imprese sulla necessità della redazione del Bilancio Sociale e sull'adozione di altre pratiche socialmente responsabili.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si è realizzato un nuovo portale internet dedicato alla CSR per potenziare il ruolo e la visibilità di Unioncamere e del Sistema Camerale. Obiettivo del progetto è stato conferire al portale maggiore dinamicità ed efficacia comunicativa, prevedendo tra le innovazioni più rilevanti la predisposizione di una Banca dati sui Bilanci sociali pubblicati dalle imprese e da altre organizzazioni pubbliche e private.

Osservatorio sull'immigrazione

Nel 2008 è stata avviata nell'ambito dell'Osservatorio sull'immigrazione, una specifica indagine sulle imprese che impiegano manodopera immigrata. Il focus dell'indagine ha riguardato le principali tematiche dell'integrazione di questa componente strutturale e sempre più rilevante del mercato del lavoro italiano. I risultati dell'indagine saranno analizzati e diffusi nel corso dell'anno 2009.

Progetti e finanziamenti di organismi nazionali e comunitari.

Excelsior

Come è noto Excelsior rappresenta oggi in Italia la più importante fonte di informazione sulla domanda di lavoro e sui fabbisogni di profili professionali da parte delle imprese. È un'indagine ufficiale, inserita nel Programma Statistico Nazionale e copre tutte le province italiane, tutti i settori economici e tutte le dimensioni d'impresa.

Nel periodo gennaio - ottobre 2008 il Centro Studi Unioncamere ha completato le attività relative alla XI° annualità del Sistema Informativo Excelsior, la seconda del triennio 2007-2009 approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che hanno riguardato in sintesi:

- L'aggiornamento del sistema informativo Excelsior sulle dinamiche complessive e sulle articolazioni professionali attese nel mercato del lavoro per il 2008 per ciascuna delle 103 province italiane, sia per i settori dell'industria e dei servizi che per il comparto agricolo (solo a livello regionale);
- L'aggiornamento del sistema informativo Excelsior attraverso l'ottimizzazione delle procedure di rilevazione e consolidamento delle sperimentazioni sui settori della PA e del lavoro autonomo, utilizzando sia specifiche rilevazioni dirette che fonti esterne all'indagine (dati ISTAT, Ragioneria generale dello Stato ecc..);
- L'affinamento del modello econometrico sviluppato nel corso dell'ultima annualità per stimare le dinamiche occupazionali previsionali per il quinquennio 2008-2020;
- Presentazione dei risultati, sia attraverso i tradizionali strumenti di diffusione (convegni, seminari, comunicati stampa e volumi di sintesi) che tramite l'utilizzo di canali innovativi (Sito Unioncamere, Rete Starnet, Sito Jobtel).

Tra i temi rilevati nell'ambito dell'indagine sono stati riproposti gli approfondimenti sull'Age Management e al ricambio generazionale degli over 55 nonché l'estensione a tutte le regioni e alle province italiane dell'analisi dei fabbisogni di personale con contratti di collaborazione coordinata e continuativa da parte delle imprese private, che ha consentito di valutare anche in serie storica, nell'ottica della riforma del mercato del lavoro, l'impatto occupazionale e il fabbisogno formativo di queste forme contrattuali.

Tutti i volumi tematici realizzati nel corso dell'anno (commercio e turismo, ICT, artigianato, agricoltura, cooperative, imprese sociali, lavoratori immigrati, formazione continua, tirocini e stage) sono stati diffusi tramite il portale statistico delle Camere di commercio

Con *Excelsior* il sistema camerale (interamente coinvolto sia a livello di Camere di Commercio che di Unioni regionali) è stato in grado di fornire indicazioni utili non solo sull'andamento della domanda di occupazione ma soprattutto sulle sue modificazioni strutturali, in termini di professioni emergenti e di fabbisogni formativi. Tutto ciò è di fondamentale importanza per supportare le scelte di programmazione della formazione e delle politiche attive del lavoro di Province, Regioni e Governo nazionale; per le Associazioni di categoria e i sindacati; per i diversi istituti e organismi di formazione universitaria, scolastica e professionale, anche alla luce delle profonde trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e nel mondo della formazione.

E' per queste ragioni che 12 approfondimenti specifici a livello territoriale e/o settoriale sono state richiesti, prevedendo il completo rimborso dei costi da organismi/istituzioni pubbliche (Regioni, Province, Comuni e Camere di Commercio).

Per l'annualità 2008, in accordo con il Ministero del Lavoro si è ritenuto opportuno articolare il Convegno nazionale di presentazione sui principali risultati del Progetto *Excelsior* 2008 in due giornate di lavoro (15 e 16 settembre 2008), in modo da garantire la più ampia partecipazione dei maggiori rappresentanti del mondo associativo, del sistema camerale, del mondo istituzionale e politico e degli enti di ricerca privati.

Per tale ragione, l'Unioncamere ha sviluppato oltre al classico volume nazionale anche ulteriori rapporti (di cui sopra) che sono stati oggetto di specifico approfondimento nel corso delle due giornate.

I risultati completi dell'indagine sono stati resi disponibili, oltre che in modalità cartacea, anche all'indirizzo internet:
<http://excelsior.unioncamere.net>.

Al fine di favorire l'uso dell'intera banca dati *Excelsior*, sono stati resi disponibili i principali risultati dell'indagine 2008 in formato html nell'area relativa al sito <http://excelsior.unioncamere.net> .

Nel corso del mese di luglio 2008 sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di ricerca statistica con tecnica CATI finalizzato a

rilevare la domanda di lavoro in Italia e per l'affidamento del servizio di una serie di attività statistiche e di elaborazione dei risultati sui fabbisogni occupazionali e sulle previsioni della domanda di lavoro da parte delle imprese in Italia, previsti nell'ambito delle attività inerenti la realizzazione della nuova annualità del progetto Excelsior XII (1 novembre 2008 - 31 dicembre 2009). Sono risultate aggiudicatarie rispettivamente la Società Almaviva Contact S.p.A. e la Società Gruppo Clas S.r.l..

Nel dicembre 2008 è stata avviata una prima trincea di attività al fine di garantire, entro il mese di gennaio 2009, l'inizio delle interviste telefoniche alle 100mila imprese coinvolte nel campione di indagine.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento degli archivi anagrafici e statistici (in formato SAS e Access) riferiti alla consistenza e alle principali caratteristiche delle imprese, unità provinciali e unità locali delle imprese con dipendenti aggiornati all'anno 2006;
- predisposizione delle tabelle a supporto dell'indagine: piano di campionamento ottimizzato, liste per l'indagine campionaria telefonica e liste provinciali per l'indagine sulle imprese di maggiori dimensioni;
- aggiornamento dei software per la gestione "On line" dei questionari destinati alle grandi imprese.

Inoltre, sono state avviate le operazioni di mailing finalizzate a sensibilizzare le imprese del campione (circa 200.000) al fine di ottenere una maggiore collaborazione e garantire la necessaria informativa prevista dalla normativa sulla privacy.

Progetto Virgilio

Nella prima metà del 2008 si è dato seguito alle attività previste dal Progetto Virgilio, contratto biennale con il finanziamento a copertura totale dei costi siglato nel 2006 con il Ministero del Lavoro.

Tra le linee di azione portate avanti dal progetto si ricordano quelle che riguardano la valorizzazione e diffusione dei dati Excelsior, l'aggiornamento

del portale dell'orientamento Jobtel rivolto a giovani in cerca di occupazione, orientatori, studenti e insegnanti e la ricca collana editoriale di guide, manuali e strumenti per l'orientamento e la formazione.

Più in dettaglio, nel corso dell'anno si è proceduto alla realizzazione e diffusione della IV edizione dei volumi rivolti ai giovani del secondo ciclo di scuola superiori, ai neo diplomati e ai laureandi su dati direttamente desunti dall'indagine Excelsior dal titolo "Le lauree che valgono un lavoro" e "Dopo il diploma. Percorsi di studio e prospettive occupazionali.

Sempre grazie alla ricca produzione di dati previsionali sul mercato del lavoro di Unioncamere, si è proceduto alla diffusione, in allegato alla rivista "Capital", dell'*instant book* "Il lavoro che ci aspetta 2007", che raccoglie, per settore di attività economica, i principali indicatori Excelsior ed un quadro riepilogativo sulle assunzioni di figure professionali specifiche. Particolare attenzione è stata data all'attività di diffusione delle pubblicazioni della collana editoriale Virgilio, tra cui si segnalano l'"Orientamento al lavoro-Vademecum per genitori", stampato in 50.000 copie, e il quaderno per l'orientamento "Giovani in cerca di Lavoro".

All'interno del portale Jobtel - completamente aggiornato e ristrutturato su temi di interesse e target di utilizzo - sono stati aggiornati, oltre alle abituali rubriche di attualità, i servizi Excelsior for you, l'Osservatorio del lavoro, Mestieri e professioni, gli strumenti interattivi di community per un dialogo diretto con gli utenti (Blog, sondaggi, newsletter) e i servizi di orientamento rivolti ai più giovani (Test, Esercitazioni e Dossier). Tra i nuovi strumenti realizzati si ricordano il "Chi è chi dell'orientamento", guida che raccoglie i riferimenti dei protagonisti e degli attori dell'orientamento in Italia, per i quali si forniscono indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail, siti internet; "l'Archivio didattico digitale", un raccolta di strumenti in 4 lingue dedicati al mondo della formazione e del lavoro, presentati ciascuno con una scheda tecnica; il "Piccolo dizionario pratico dell'orientamento" che raccoglie i termini più importanti pensati per un target composto da formatori, consulenti di orientamento, operatori della scuola ed insegnanti; il DVD multimediale "Job Compass", strumento di autoformazione strutturato in 5 moduli per gli operatori di orientamento.

Attività Ordinaria Area Ricerca, Innovazione e Formazione**Formazione, orientamento e alternanza scuola lavoro**

Nel corso del 2008, in linea con quanto realizzato negli ultimi anni, l'Area ha proseguito nello sviluppo di una linea di attività per la formazione e valorizzazione del capitale umano, tramite una serie d'interventi finalizzati a promuovere, coordinare e realizzare le strategie nazionali sui temi della formazione, dell'orientamento, del raccordo tra sistemi formativi ed imprese, e della transizione dei giovani al mercato del lavoro, anche alla luce dei processi di riforma in atto e dei nuovi spazi ed opportunità che essi possono offrire alle strutture camerali. In tale ambito, l'impegno è stato rivolto specialmente allo sviluppo ed al potenziamento delle iniziative di rete tese a rafforzare: il rapporto tra scuola, università e territorio; il sistema dell'alternanza scuola-lavoro (in applicazione dell'art. 4 della Legge 53/03 e del relativo decreto legislativo attuativo); il Sistema Informativo Polaris a supporto, oltre che delle suddette iniziative nel campo dell'alternanza scuola-lavoro, dei servizi camerali per i tirocini formativi e di orientamento, soprattutto per quanto concerne il loro sviluppo nei contesti di piccola impresa; le azioni per orientare le scelte formativo-professionali dei giovani e degli adulti; la sperimentazione di nuovi servizi, iniziative e strumenti (anche in attuazione della Legge Biagi nonché dei vari accordi istituzionali sottoscritti negli ultimi anni) che, partendo dalla rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze espressi dalle imprese locali, sviluppino la progettazione e flessibilizzazione degli indirizzi e percorsi di studio, allo scopo di facilitare ed accompagnare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e lavoro; la diffusione di una cultura del lavoro imprenditoriale e dell'auto-impiego.

In stretta connessione con il tema dell'alternanza e del raccordo tra periodi di studio ed esperienze lavorative, si è cercato di dare impulso inoltre alla formazione continua e permanente (*life long learning*), soprattutto per innalzare i livelli di partecipazione e di coinvolgimento del personale e dei titolari delle piccole e medie imprese nei processi di aggiornamento delle conoscenze e competenze professionali.